

RELAZIONE ILLUSTRATIVA

Ai sensi dell'art. 40-bis, comma 4, del D. Lgs. 165/2001

L'ipotesi di accordo è stata firmata in data 21 dicembre con le Organizzazioni Sindacali territoriali, in quanto i componenti la RSU - Rappresentanza Sindacale Unitaria - del Comune di Trieste, rimasti in carica per tre anni, risultano decaduti ai sensi dell'art 7 co. 1 del CCNQ 7.08.98.

La preintesa ha ad oggetto l'utilizzo, per gli anni 2010 e 2011, delle risorse decentrate, quantificate ai sensi dell'art. 20 del CCRL 1.8.2002 e successive modificazioni e integrazioni, e finalizzate ad incentivare le politiche di sviluppo delle risorse umane e la produttività.

Nella fase negoziale le parti hanno preso atto delle innovazioni apportate dal decreto legislativo 150/2009 in tema di misurazione e valutazione della performance e dell'obbligo per l'ente di adeguare l'ordinamento ai principi della riforma con l'obiettivo, tra gli altri, di migliorare l'organizzazione del lavoro, la qualità della prestazione lavorativa, premiare i meriti e ottenere il miglioramento della qualità dei servizi offerti all'utenza.

Il sistema di valutazione, ai sensi dell'art. 6 della LR 16/2010, dovrà essere introdotto progressivamente con l'indicazione delle fasi, tempi, modalità, soggetti e responsabilità del processo di misurazione e di valutazione della prestazione, le modalità di raccordo e di integrazione con i sistemi di controllo esistenti e con i documenti di programmazione finanziaria.

Le parti con il presente accordo si sono impegnate a convenire nel corso del 2011 un sistema di valutazione dei dipendenti che dovrà essere progressivamente avviato. Si è preso atto della necessità di gestire questa fase di cambiamento in modo graduale ipotizzando una fase sperimentale anche non collegata all'attribuzione di premi.

Nei primi mesi dell'anno, nel rispetto delle relazioni sindacali previste, verrà proposto il sistema di valutazione dei dipendenti che terrà conto degli obiettivi assegnati e delle competenze individuali. L'assegnazione di obiettivi consentirà di coinvolgere il dipendente nelle scelte strategiche dell'ente, al fine di responsabilizzarlo, motivarlo e premiarlo, nell'ottica finale di migliorare i servizi a favore del cittadino.

Il sistema potrà essere avviato soltanto dopo un periodo di formazione generale di valutatori e valutati.

Nel frattempo, sia per il 2010 sia per il 2011, è stato concordato di prorogare gli effetti del CCDI dd. 16.6.2007 riguardante il quadriennio 2006 -2009 con alcune variazioni che tengono conto di importanti modifiche organizzative intervenute nel biennio considerato:

E' stato riconosciuto un compenso al personale educativo per la peculiarità della situazione lavorativa venutasi a creare nei servizi educativi nella seconda parte dell'anno scolastico 2009/2010, quando, per effetto della razionalizzazione nella gestione delle sostituzioni del personale educativo assente, il personale educativo a tempo indeterminato e determinato operante negli ambiti sottoindicati, si è impegnato a mantenere inalterato il livello qualitativo dei servizi offerti all'utenza con un appesantimento dei carichi di lavoro per il personale in servizio.

Tale disagio viene riconosciuto solamente per il primo semestre del 2010 in quanto successivamente la situazione si è normalizzata a seguito dell'introduzione della modalità di assunzione a tempo determinato per supplenze multiple e della formalizzazione dei rapporti numerici personale /utenza.

Si è stabilito inoltre di incrementare i compensi unitari previsti per i lavori disagiati in considerazione della necessità di riconoscere ai dipendenti il maggiore impegno che ne ha caratterizzato l'attività nel corso del presente anno a seguito della quasi assente possibilità data dalla finanziaria regionale per il 2010 di effettuare il turn over dei dipendenti cessati dal servizio. L'ente ha affrontato la situazione (94 cessazioni e 4 assunzioni) con le necessarie modifiche

organizzative che hanno coinvolto i dipendenti in prima persona per offrire servizi adeguati alle richieste dei cittadini.

IL DIRETTORE DI AREA
(Romana MEULA GOBET)